

Delibera CIPE 10 luglio 2017, n. 59

Sisma Abruzzo 2009 - Assegnazione delle somme stanziato per la copertura del contributo straordinario riconosciuto ai comuni colpiti dal sisma per le annualità 2015, 2016 e 2017.

Gazzetta Ufficiale 26/09/2017, n. 225

IL COMITATO INTERMINISTERIALE
PER LA PROGRAMMAZIONE ECONOMICA

Visto il decreto-legge 28 aprile 2009, n. 39, convertito, con modificazioni, nella legge 24 giugno 2009, n. 77, recante interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici nella Regione Abruzzo nel mese di aprile 2009 e ulteriori interventi urgenti di protezione civile;

Visto il decreto-legge 22 giugno 2012, n. 83, convertito con modificazioni dalla legge 7 agosto 2012, n. 134, recante misure urgenti per la chiusura della gestione dell'emergenza determinatasi nella Regione Abruzzo a seguito del sisma del 6 aprile 2009, nonché la ricostruzione, lo sviluppo e il rilancio dei territori interessati; Visto in particolare l'art. 67-ter del predetto decreto-legge n. 83/2012, che prevede, tra l'altro, l'istituzione di due uffici speciali per la ricostruzione (USR), competenti rispettivamente per la Città di L'Aquila (USRA) e per i restanti comuni del cratere sismico e fuori cratere (USRC);

Visto il decreto-legge 26 aprile 2013, n. 43, convertito, con modificazioni, nella legge 24 giugno 2013, n. 71, recante, tra l'altri, disposizioni urgenti per accelerare la ricostruzione in Abruzzo;

Visto in particolare l'art. 7-bis, comma 1, del citato

decreto-legge 26 aprile 2013, n. 43, che ha rifinanziato la ricostruzione privata nei comuni interessati dal sisma in Abruzzo, e le successive norme di rifinanziamento, nonché le modalità di assegnazione ivi previste;

Visto il decreto-legge 19 giugno 2015, n. 78 convertito, con modificazioni, nella legge 6 agosto 2015, n. 125, concernente, tra l'altro, «Misure urgenti per la legalità, la trasparenza e l'accelerazione dei processi di ricostruzione dei territori abruzzesi interessati dal sisma del 6 aprile 2009»;

Visto in particolare l'art. 11, comma 15 del citato decreto-legge n. 78/2015, che prevede un contributo straordinario complessivo di 8,5 milioni di euro per l'anno 2015 per fare fronte a oneri connessi al processo di ricostruzione del Comune di L'Aquila nonché per integrare le risorse stanziato per le finalità di cui all'art. 1, comma 448, della legge 23 dicembre 2014, n. 190 sia per il Comune di L'Aquila che per i comuni, diversi da quello di L'Aquila, interessati dal suddetto sisma;

Visto il decreto-legge 24 giugno 2016 n. 113, convertito con modificazioni dalla legge 7 agosto 2016, n. 160, art. 3 e successive modifiche ed integrazioni introdotte dal decreto-legge 30 dicembre 2016, n. 244 convertito con modificazioni dalla legge 27 febbraio 2017, n. 19, art. 14, comma 7, che ha disposto un ulteriore contributo straordinario, pari a complessivi 32,5 milioni di euro, per gli anni 2016 e 2017, a favore del Comune di L'Aquila e degli altri comuni del cratere sismico, a copertura di maggiori spese e minori entrate;

Visto il decreto-legge 9 febbraio 2017, n. 8, convertito con modificazioni dalla legge 7 aprile 2017, n. 45, art. 18, comma 5-bis, che ha introdotto un'ulteriore modifica al citato decreto legge n. 113/2016, prevedendo un ulteriore contributo di 500.000 euro per l'anno 2017 finalizzato alle spese per il personale impiegato presso gli uffici territoriali per la ricostruzione;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 23 giugno 2016 di modifica al decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 1° giugno 2014, concernente l'istituzione della «Struttura di missione per il coordinamento dei processi di ricostruzione e sviluppo nei territori colpiti dal sisma del 6 aprile 2009, interventi di sviluppo nell'area di Taranto e Autorità di gestione del POIn Attrattori culturali, naturali e turismo» (di seguito Struttura di missione), come confermata dal decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 25 gennaio 2017;

Visto il decreto del Ministero dell'economia e delle finanze 26 gennaio 2017 che delega il Sottosegretario di Stato on. Paola De Micheli a trattare, tra l'altro, le questioni inerenti i profili finanziari delle politiche finalizzate alla ricostruzione e allo sviluppo della città dell'Aquila e dei territori abruzzesi colpiti dal sisma del 6 aprile 2009, ivi compreso il relativo monitoraggio;

Visti l'art. 11 della legge 16 gennaio 2003 n. 3 e gli articoli 3 e 6 della legge 13 agosto 2010, n. 136 in materia di codice unico di progetto (CUP) e le relative delibere attuative di questo Comitato (n. 143/2002 e n. 24/2004);

Vista la nota del competente sottosegretario di Stato all'economia e alle finanze n. 1092 del 2 maggio 2017, come integrata dalla successiva nota n. 1101 del 12 maggio 2017, con la quale, alla luce dell'istruttoria effettuata dalla struttura di missione, in collaborazione con gli uffici speciali per la ricostruzione e in linea con quanto disposto dal citato decreto-legge n. 78/2015, viene proposta l'assegnazione complessiva 41,5 milioni di euro quale contributo straordinario in relazione alle esigenze connesse alla ricostruzione a seguito del sisma del 6 aprile 2009, per le finalità individuate dall'art. 11, comma 15, del decreto-legge n. 78/2015 (per un totale di 8,5 milioni di euro) e dall'art. 3 del decreto-legge n. 113/2016 e successive modifiche ed integrazioni (per un totale di 33,00 milioni di euro). Tale contributo straordinario trova copertura finanziaria a valere sulle risorse stanziato dall'art. 7-bis, comma 1, del decreto-legge n. 43, convertito, con modificazioni, dalla legge 24 giugno 2013, n. 71 e successivi rifinanziamenti. Le risorse sono così ripartite:

annualità 2015:

7 milioni di euro al Comune di L'Aquila per far fronte ad oneri di ricostruzione e 1 milione di euro per integrare le risorse previste per l'esenzione della TASI prevista dall'art. 1, comma 448, della legge 23 dicembre 2014, n. 190;

0,5 milioni di euro all'USRC per la successiva erogazione ai comuni interessati dal sisma diversi da L'Aquila per integrare le risorse previste per l'esenzione della TASI;

annualità 2016:

16 milioni di euro al Comune di L'Aquila come contributo straordinario a copertura delle maggiori spese (esigenze dell'Ufficio tecnico, settore sociale, scuola dell'obbligo e asili nido, viabilità, TPL, verde pubblico) e delle minori entrate (ristoro per le entrate tributarie, delle tasse per la raccolta di rifiuti solidi urbani, dei proventi derivanti da posteggi a pagamento, servizi mense e trasporti e installazioni mezzi pubblicitari); 2,5 milioni di euro agli altri comuni del cratere sismico, diversi da L'Aquila, per le maggiori spese e le minori entrate comunque connesse alle esigenze della ricostruzione. Tale importo comprende una quota pari a 0,5 milioni di euro finalizzata alle spese per il personale impiegato presso gli uffici territoriali per la ricostruzione (UTR) per l'espletamento delle pratiche relative ai comuni fuori del cratere;

annualità 2017:

12 milioni di euro al Comune di L'Aquila, come contributo straordinario a copertura delle maggiori spese (esigenze dell'ufficio tecnico, settore sociale, scuola dell'obbligo e asili nido, viabilità, TPL, verde pubblico) e delle minori entrate (ristoro per le entrate tributarie, delle tasse per la raccolta di rifiuti solidi urbani, dei proventi derivanti da posteggi a pagamento, servizi mense e trasporti e installazioni mezzi pubblicitari); 2,5 milioni di euro agli altri comuni del cratere sismico, diversi da L'Aquila, per le maggiori spese e le minori entrate comunque connesse alle esigenze della ricostruzione. Tale importo comprende una quota pari a 0,5 milioni di euro finalizzata alle spese per il personale impiegato presso gli uffici territoriali per la ricostruzione (UTR) per l'espletamento delle pratiche relative ai comuni fuori del cratere.

Tenuto conto che alla luce dell'istruttoria effettuata dalla struttura di missione con il supporto degli uffici speciali per la ricostruzione, è emerso che per i comuni interessati dal sisma diversi da L'Aquila il mancato introito TASI 2015 risultava pari ad un fabbisogno complessivo (746.125,65 euro) superiore alle risorse stanziato, e si è pertanto provveduto ad una riduzione proporzionale a carico di ciascun comune al fine di ricondurre il totale all'interno dello stanziamento previsto pari a 500.000,00 euro;

Tenuto conto dell'esame della citata proposta svolta ai sensi del vigente regolamento di questo comitato (art. 3 della delibera 30 aprile 2012, n. 62);

Vista l'odierna nota n. 3407-P, predisposta congiuntamente dal Dipartimento per la programmazione e il coordinamento della politica economica della Presidenza del Consiglio dei ministri e dal Ministero dell'economia e delle finanze e posta a base della presente delibera con le osservazioni e le prescrizioni da recepire nella presente delibera;

Su proposta del Sottosegretario di Stato all'economia e alle finanze;

Delibera:

1. Assegnazione delle risorse

L'assegnazione complessiva di 41,5 milioni di euro, quale contributo straordinario in relazione alle esigenze connesse alla ricostruzione a seguito del sisma del 6 aprile 2009, per le finalità individuate dall'art. 11,

comma 15, del decreto-legge 19 giugno 2015, n. 78 (per un totale di 8,5 milioni di euro) e dall'art. 3 del decreto-legge 24 giugno 2016 n. 113 e successive modifiche ed integrazioni (per un totale di 33,00 milioni di euro) viene così ripartita:

annualità 2015:

8 milioni di euro al Comune di L'Aquila;

0,5 milioni di euro all'USRC per la successiva erogazione ai comuni interessati dal sisma diversi da L'Aquila;

annualità 2016:

16 milioni di euro al Comune di L'Aquila;

2,5 milioni di euro al Comune di Fossa per la successiva erogazione ai comuni interessati dal sisma diversi da L'Aquila, previa istruttoria dell'USRC. Tale importo comprende una quota pari a

0,5 milioni di euro finalizzata alle spese per il personale impiegato presso gli uffici territoriali per la ricostruzione per l'espletamento delle pratiche relative ai comuni fuori del cratere;

annualità 2017:

12 milioni di euro al Comune di L'Aquila;

2,5 milioni di euro al Comune di Fossa per la successiva erogazione ai comuni interessati dal sisma diversi da L'Aquila previa istruttoria dell'USRC. Tale importo comprende una quota pari a 0,5 milioni di euro

finalizzata alle spese per il personale impiegato presso gli uffici territoriali per la ricostruzione per l'espletamento delle pratiche relative ai comuni fuori del cratere;

2. Monitoraggio sull'impiego delle risorse assegnate

In linea con quanto disposto dal citato decreto-legge n. 113/2016, al fine di assicurare la trasparenza nella gestione delle risorse pubbliche, i comuni destinatari dei contributi straordinari ivi previsti pubblicano nel proprio sito internet istituzionale le modalità di utilizzo delle predette risorse e i risultati conseguiti.

3. Trasferimento delle risorse

Il trasferimento del complessivo importo 41,5 milioni di euro, di cui alla presente delibera, verrà disposto a favore dei soggetti destinatari come specificato nella tabella sottoriportata:

Decreto-legge 19 giugno 2015 n. 78, art. 11, comma 15 prevede un contributo straordinario di 8,5 milioni di euro per l'anno 2015 destinato:	Importo	Annualità	Soggetto destinatario
a) per far fronte ad oneri di ricostruzione	7	2015	Comune de L'Aquila
b) per integrare le risorse previste per l'esenzione della TASI	1	2015	Comune de L'Aquila
c) per integrare le successiva risorse previste per l'esenzione della TASI per gli altri comuni danneggiati dal sisma	0,5	2015	USRC per la successiva erogazione ai comuni interessati dal sisma diversi da L'Aquila
	8,5		
decreto-legge 24 giugno 2016 n. 113, art. 3, comma 1 in relazione alle esigenze connesse alla ricostruzione a seguito del sisma del 6 aprile 2009	Importo	Annualità	Soggetto destinatario
a) contributo straordinario a copertura delle maggiori spese e delle minori entrate	16	2016	Comune de L'Aquila
	12	2017	
b) contributo straordinario a copertura delle maggiori spese e delle minori entrate - di cui una quota per le spese del personale impiegato anni 2016-2017*	2,5*	2016	Comune di Fossa previa istruttoria USRC
	2,5*	2017	
	0,5*	2016	USRC fondi già impegnati
	0,5*	2017	Comune di Fossa previa istruttoria USRC

Resta fermo che le erogazioni complessive devono essere effettuate nel limite degli stanziamenti annuali di bilancio.

Roma, 10 luglio 2017

Il Presidente
Gentiloni Silveri

Il segretario del CIPE
Lotti

Registrato alla Corte dei conti il 13 settembre 2017
Ufficio controllo atti Ministero economia e finanze, reg.ne prev. n. 1167

LAVORIPUBBLICI.IT